



IL PARCO ARCHEOLOGICO SI PRESENTA...

Il Parco Archeologico del lago Pistono, di cui è stata inaugurata nel marzo 2017 la prima capanna realizzata, è un progetto culturale diversificato atto a creare un sistema integrato di percorsi tra ambiente, natura e storia.

Il Parco Archeologico si propone di fornire ai visitatori un percorso avvincente, ma filologicamente corretto, nella Preistoria e Protostoria del Piemonte nord-occidentale. Attraverso il circuito guidato è possibile apprendere come e di cosa vivessero le comunità umane del Neolitico e in quale modo il progresso culturale influenzò la loro quotidianità.

La parte archeologica risulta un valore aggiunto al percorso naturalistico (tracce di bacini lacustri intorbati quali il Lago Coniglio e le "terre ballerine"), evidenziando la stretta connessione tra comunità umane e ambiente naturale fin dalla Preistoria e permettendo al visitatore di rivivere una realtà ambientale e culturale di 7000 anni fa viva e percepibile ancora oggi. Particolare attenzione attraverso escursioni strutturate è poi riservata all'osservazione e interpretazione delle tracce del paesaggio antico dalla Preistoria al Medioevo, al fine offrire strumenti per la conoscenza del territorio, obiettivo primario di ogni realtà museale territoriale.



LO SPAZIO ESPOSITIVO PER L'ARCHEOLOGIA

Nel giugno 2003 una campagna di scavo archeologico promossa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino ha messo in luce le tracce di un insediamento palafitticolo riferibile al V millennio a.C. La sala espositiva, dedicata ai rinvenimenti, propone un percorso ricco di suggestioni che vanno oltre l'inquadramento del sito nel contesto territoriale e sono lo spunto per un'approfondita analisi delle tematiche relative ai problemi del Neolitico dell'Italia nord-occidentale con ampi riferimenti anche al di fuori degli stretti limiti geografici. Lo studio archeologico supportato dalla ricostruzione sperimentale permette di ridisegnare, da un punto di vista culturale e cronologico, il quadro dell'areale di diffusione dei vari aspetti culturali ed i loro rapporti e influenze reciproche sulla base di una minuziosa revisione dei contesti archeologici del Neolitico in Piemonte e di una filologica ricostruzione sperimentale. L'esposizione si sviluppa per nuclei tematici corrispondenti a vetrine e pannelli esplicativi attraverso i quali è possibile apprendere le modalità di sussistenza delle comunità umane ivi stanziate.

Nella **sala didattica** è possibile svolgere laboratori con lo scopo di avvicinare il pubblico dei più giovani alla comprensione delle tecniche e dei processi interpretativi propri della ricerca archeologica, nell'intento di dare esperienza pratica delle tecnologie antiche.

LE RICOSTRUZIONI OPEN AIR SUL LAGO

A completamento del percorso espositivo museale è possibile passeggiare lungo un tratto del sentiero dell'anello del lago Pistono, apprezzando un percorso archeologico accessibile anche ai disabili e attrezzato con pannelli che illustrano la scoperta e i dati essenziali cronologici e culturali del sito neolitico, in associazione alla pannellistica già esistente, dedicata agli aspetti naturalistici. La ricostruzione *open air* delle strutture rappresenta una combinazione di fedeltà scientifica e valore



didattico con esigenze di durata delle strutture e sicurezza dei visitatori, finalizzata a rendere chiare e comprensibili le tecniche di realizzazione delle strutture risalenti al Neolitico medio. Per la planimetria della struttura abitativa su impalcato aereo il riferimento è costituito innanzitutto dai fondi di capanna rettangolari documentati per i siti del Neolitico in Italia settentrionale e Oltralpe. L'area è limitata da una palizzata di recinzione che, pur non avendo puntuali riscontri nel sito anche a causa della limitata porzione dell'insediamento oggetto di scavo archeologico, risponde a un criterio funzionale, risultando fondamentale per salvaguardare l'integrità delle ricostruzioni dalle esondazioni del rio Montesino. La palizzata è stata realizzata con un'intelaiatura di pali portanti e un intreccio di nocciolo, in analogia con il riempimento delle pareti della capanna. Le pareti sono poi rivestite da intonaco ottenuto con un impasto di argilla e sabbia locale con l'aggiunta di paglia, mentre il tetto è in canne palustri a doppio spiovente.

Oltre alla capanna sono presenti alcune strutture accessorie, quali un magazzino e una stalla con annesso recinto. I resti vegetali e i resti faunistici rinvenuti nel sito archeologico permettono di ricostruire il tipo di sostentamento e il menu degli abitanti del villaggio neolitico.

Indicazioni pratiche e approfondimenti, anche in lingua inglese, accompagnano la visita, un modo semplice di restituire il sito del lago Pistono a tutti gli interessati.

Per informazioni visite e laboratori didattici:

Parco Archeologico del Lago Pistono: tel. 0125.652771
omnia@comune.montalto-dora.to.it
www.archeolagopistono.it

Per contattare gli operatori didattici e per prenotazioni:

Ass. Le Muse: tel. 392.1515228 - info@lemusestudio.it
Mediaries: tel. 011.5806363/338.4803306 - didattica@mediaries.to.it



UOMO E AMBIENTE. UN RAPPORTO MILLENARIO. PROPOSTE GREEN

Sono numerose le pratiche educative-didattiche basate sull'utilizzo dell'ambiente naturale come spazio privilegiato per realizzare esperienze autentiche, sviluppare competenze disciplinari e sociali, rafforzare la sensibilità ecologica ed il rispetto dell'ambiente.

Il bosco, il lago, il sentiero possono diventare delle vere e proprie "aule sotto il cielo" ricche di stimoli e di opportunità, un contesto educante capace di sostenere i processi motivazionali di bambini e ragazzi e stimolarli ad "apprendere facendo".

I percorsi tematici proposti mirano alla conoscenza sia degli aspetti geologici e geomorfologici, sia di quelli faunistici e floristici in riferimento alle complesse relazioni fra la biodiversità e la presenza dell'uomo, in un viaggio nel tempo, dalla lontana Preistoria fino a oggi.

UN BOSCO DA INCANTO



Partendo dall'osservazione dei materiali esposti in museo realizzati con le materie prime reperibili nell'ambiente (legno, argilla, pietra, ossa), l'attività prosegue nello spazio open air e lungo i sentieri attraverso giochi sensoriali (quali riconoscere i suoni della natura", "a piedi nudi...", "tronchetti odorosi", suoni differenti delle pietre...) e

il riconoscimento di alcuni elementi presenti nel bosco e il loro impiego da parte dell'uomo, portando all'osservazione degli ambienti naturali e inducendo piccole ma intense emozioni, che consentono di instaurare con la natura un rapporto di confidenza e armonia quale preludio e stimolo alla conoscenza.

Dati tecnici



Mezza giornata (due ore e trenta di attività con pause).



Nido, scuola dell'infanzia, primo ciclo della scuola primaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



5 euro ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità).

COME PREISTORICI NEL BOSCO



Cos'era il bosco per gli uomini della Preistoria? Solo un luogo dove procurare vari tipi di legname utili ad artigiani e carpentieri o un ambiente speciale che offriva importanti risorse indispensabili a sostenere l'economia di tutto il villaggio? Di questo, della profonda conoscenza dell'ambiente circostante e delle risorse a disposizione si ragiona passeggiando nel bosco, soffermandosi, per delle piccole prove di abilità con strumenti "preistorici" e riflettendo sul concetto del disboscamento in antico, della progressiva deforestazione nella storia con chiari riferimenti all'attualità. Conclude l'attività una riflessione sull'ecologia e la biodiversità.

Programma

- visita allo Spazio espositivo e all'area delle ricostruzioni open air
- dialogo di ecologia preistorica e biodiversità (graduato per i diversi target)
- passeggiata preistorica nel bosco e laboratorio itinerante (prove di intaglio del legno con strumenti in selce, lavorazione delle fibre vegetali, intreccio rametti di nocciolo, utilizzo di strumenti da taglio per cereali e alberi).

Obiettivi: Scoprire un percorso unitario di tecniche e trasformazioni del territorio che ci porterà dalla preistoria alpina ai limiti della sostenibilità planetaria, costituito da crescita demografica, perdita di biodiversità, cambio climatico. Un percorso per scoprire come il nostro futuro dipenda dal nostro passato e da come sapremo interagire con la conoscenza scientifica e con le tecnologie per una crescita intelligente partendo dagli antichi saperi.

Dati tecnici

-  Mezza giornata (due ore e trenta di attività con pause).
-  scuole secondarie di primo e secondo grado. L'attività è modulabile secondo il grado di istruzione e il target dell'utenza.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  7 euro ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità).

LA FORMA DELL'ARGILLA



Visita interattiva alla sala espositiva museale con supporto di immagini, disegni ricostruttivi e riproduzioni filologiche di manufatti preistorici.

Al termine **attività laboratoriale** che prenderà in esame le materie prime, il ciclo produttivo della ceramica e la tecnica edilizia

con particolare riferimento al Neolitico.

Pratica per i partecipanti: manipolazione e creazione di un manufatto in argilla. Non è prevista la cottura dei manufatti (attività inserita in progetti speciali). L'attività prosegue con l'**escursione** fino al sito neolitico sulle rive del Lago Pistono e l'area di ricostruzioni open air con approfondimento delle tecniche costruttive e prova di integrazione su parete con impasto in argilla.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di "saperi" che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire.

Materiali utilizzati: abiti, pelli, ricostruzioni sperimentali di manufatti, pigmenti naturali, argilla. Schede di approfondimento per insegnanti. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici



Mezza giornata o giornata intera (con approfondimento laboratoriale).

scuola primaria.

minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

Modulo giornata intera: 10 euro; modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità).

Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.

IL MENU DELLA PREISTORIA



Come si alimentavano i gruppi umani settemila anni fa? Dalla dieta dei cacciatori-raccoglitori a quella degli agricoltori-allevatori in uno scenario in continua evoluzione. Dopo la **visita interattiva** alla sala espositiva museale con supporto di immagini, disegni ricostruttivi e riproduzioni filologiche di manufatti preistorici, il **laboratorio** consentirà agli allievi di

cimentarsi nella macinatura a pietra di cereali e leguminose, base dell'alimentazione preistorica e protostorica, di distinguere i cereali e di riconoscerne le tracce sui reperti ceramici e litici antichi.

L'attività prosegue con l'**escursione** fino al sito neolitico sulle rive del Lago Pistono e l'area di ricostruzioni open air con approfondimento delle tecniche di cottura degli alimenti oltre alle materie prime impiegate nelle varie fasi della Preistoria: legno, pietra, pigmenti naturali, osso, corno, argilla, minerali.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di "saperi" che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire.

Materiali utilizzati: ricostruzioni sperimentali di manufatti, pigmenti naturali e vegetali, argilla, elementi in selce, macine. Schede di approfondimento per insegnanti.

Dati tecnici

 Mezza giornata o giornata intera.

 scuola primaria.

 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 Modulo giornata intera: 10 euro ad alunno; modulo mezza giornata: 7 euro. Gratuità insegnanti e alunni con disabilità.

Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



L'IDENTITÀ NELL'OCRA E NEL FILO



A partire dal Neolitico, filatura e tessitura rivestono un ruolo di primo piano all'interno dei gruppi umani. Con l'ausilio di strumenti di archeologia sperimentale, come fusi e fusaiole, i gruppi in visita potranno conoscere l'arte della tessitura e della decorazione dei tessuti. Dopo la **visita interattiva** alla sala espositiva museale, gli allievi si cimenteranno in **laboratorio**

nella realizzazione di un frammento di tessuto, che potranno portare con sé (attività più lunga) o nella riproduzione di una fusaiola in argilla. **Escursione** fino al sito neolitico sulle rive del lago e attività pratica presso spazio delle ricostruzioni open air.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare, a livello pratico ma non per forza elementare, ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di "saperi" che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire. Schede di approfondimento per insegnanti. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici

 Mezza giornata o giornata intera.

 scuola primaria.

 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 Modulo giornata intera: 10 euro; modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



LE MATERIE DEL COLORE



Terre, rocce, conchiglie, legno, pigmenti naturali, erbe e radici: quali materie conoscevano gli uomini antichi per ottenere il colore? Dopo la **visita interattiva** alla sala espositiva museale il **laboratorio** approfondirà la tematica specifica: mescolando e stendendo pigmenti e colori si andrà a creare un soggetto a tema con le materie impiegate dagli uomini della preistoria per decorare capanne,

tessuti e il proprio corpo. **Escursione** fino al sito neolitico sulle rive del lago e attività pratica presso spazio delle ricostruzioni open air.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare a livello pratico ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di conoscenze che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire. Schede di approfondimento per insegnanti. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici



Mezza giornata o giornata intera.



scuola primaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



Modulo giornata intera: 10 euro;
modulo mezza giornata: 7 euro
ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



LE MATERIE DEL SUONO



La natura con la sua presenza viva ha influenzato gli antichi uomini nella ricerca di oggetti che producessero suoni. Ossa animali, conchiglie. Quali materiali sono stati scelti e quali tipi di strumenti primitivi sono stati trovati dagli archeologi a partire dal Paleolitico. Dopo la **visita interattiva** alla sala espositiva museale e una lezione

introduttiva con il supporto di immagini, il laboratorio prevede un **laboratorio** con la realizzazione individuale di un sonaglio. **Escursione** fino al sito neolitico sulle rive del lago e attività pratica presso spazio delle ricostruzioni open air.

Obiettivi: scoprire come l'Uomo nella Preistoria sfruttò i materiali della Natura per realizzare ciò che serviva, selezionando materiali da utilizzare e trasformare tramite vere e proprie tecnologie. Un viaggio alla scoperta di "saperi" che svelano una forte compenetrazione dell'Uomo con il suo ambiente, con scelte e modalità tutte da scoprire. Schede di approfondimento per insegnanti. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici

-  Mezza giornata o giornata intera.
-  scuola primaria
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  Modulo giornata intera: 10 euro; modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



LA CERAMICA IN ARCHEOLOGIA



L'attività prevede la **visita** allo spazio espositivo, lezione introduttiva con supporto di immagini e una **parte pratico-dimostrativa** destinata ad approfondire i livelli tecnologici e gli aspetti funzionali di tale materiale (riconoscimento frammenti, ricomposizione di forme vascolari, schedatura e disegno di un frammento ceramico secondo i canoni in uso

presso gli Enti preposti alla tutela archeologica). L'attività si completa con l'**escursione** alle ricostruzioni open air e il raggiungimento dell'area dell'antica torbiera del Lago Coniglio e delle "Terre Ballerine".

Obiettivi: La sostanziale onnipresenza nei contesti di scavo, la scarsa deperibilità e la facilità di disporre delle materie prime fondamentali fanno della ceramica un ottimo indicatore per definire cronologie, funzioni, economie, livelli tecnologici, culture alimentari e status sociale.

Materiali utilizzati: frammenti ceramici, scheda didattica per insegnanti, scheda compilativa per ogni singolo alunno, carta millimetrata, materiale di cancelleria. Schede di approfondimento per insegnanti.

Dati tecnici



Mezza giornata/giornata intera.



scuola secondaria di primo e secondo grado.



minimo 10 massimo 25
alunni per gruppo.



Modulo giornata intera: 10 euro;
modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno

(gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 11 euro o 8 euro con le medesime gratuità.

La mezza giornata prevede la scelta tra l'attività laboratoriale e/o l'escursione allo spazio open air.



DETECTIVE E ARCHEOLOGI: ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E RICERCA DEGLI INDIZI

(attività di collegamento territoriale con Ivrea)



Dopo una **lezione** introduttiva interattiva e la visita allo spazio espositivo finalizzata al riconoscimento delle diverse categorie di manufatti, l'attività prevede un'**escursione** con l'ausilio di una scheda di ricognizione mirata alla ricostruzione dell'insediamento antropico nelle varie epoche attraverso l'osservazione dell'assetto geomorfologico, delle emergenze architettoniche e strutturali (resti di strutture antiche, muretti a secco, ruderi, cappelle, piloni votivi, acquedotto romano, torbiera, elementi strutturali pertinenti al castello) e l'analisi dei toponimi antichi e moderni.

L'attività potrà essere completata con un secondo appuntamento al Museo Garda per osservare gli elementi del paesaggio urbano (passeggiata archeologica).

Obiettivi: il percorso è finalizzato ad un report sulle diverse dinamiche insediative antiche, dal villaggio neolitico e sulla sua collocazione spaziale nell'ambiente circostante fino all'ubicazione del castello medievale, attraverso l'osservazione e l'approfondimento delle diverse emergenze geomorfologiche, guidando il gruppo classe alla distinzione tra elementi naturali e antropici.

Materiali utilizzati: frammenti ceramici, scheda didattica per insegnanti, scheda compilativa per ogni singolo alunno.

Dati tecnici

-  Mezza giornata o giornata intera.
-  classi V scuola primaria; scuola secondaria.
-  minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.
-  modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno (gratuità insegnanti e alunni con disabilità). Modulo giornata intera: 10 euro ad alunno con la medesima gratuità.



MESTIERE DI ARCHEOLOGO



L'attività prevede una breve **lezione** introduttiva sulle tecniche di scavo archeologico, seguita da un'**attività pratica** di scavo stratigrafico all'aperto in un'area appositamente attrezzata. Dopo l'attività di scavo manuale, recupero reperti, lavaggio degli stessi, l'attività si conclude nella sala didattica con un breve laboratorio dedicato alla documentazione e alla compilazione della scheda di unità stratigrafica e alla catalogazione dei reperti individuati.

Obiettivi: conoscenza delle principali tecniche di scavo stratigrafico. Provare ad essere archeologi per un giorno. Ideale per il primo "vero" scavo archeologico con l'attrezzatura professionale a disposizione.

Materiali utilizzati: frammenti ceramici, secchi, cazzuole, palette, scopette, spazzolini, setacci, piccozzini. Palina metrica, freccia del nord, bolla da filo, filo a piombo. Scheda didattica per insegnanti, scheda compilativa per ogni singolo alunno, carta millimetrata, materiale di cancelleria. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



Esclusivamente modulo giornata intera.



classi V scuola primaria; scuola secondaria di primo e secondo grado.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

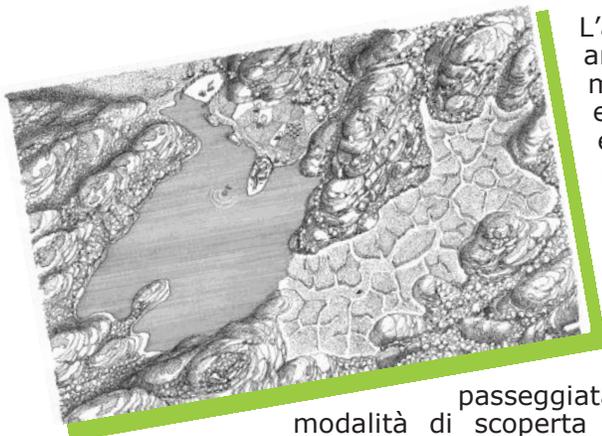


giornata intera: 10 euro ad alunno (gratuità per insegnanti, accompagnatori, alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà di 11 euro con le medesime gratuità.



7000 ANNI FA SULLE RIVE DEL LAGO PISTONO

(Passeggiata archeologica)



L'attività proposta si articola con le seguenti modalità: visita alla sala espositiva dello Spazio espositivo per poi proseguire lungo il sentiero alla scoperta delle emergenze antropiche significative caratterizzazioni geomorfologiche (linea insubrica, rocce montonate). La

passaggiata approfondisce le modalità di scoperta del sito neolitico e la descrizione puntuale delle modalità costruttive e scelte architettoniche delle ricostruzioni open air, opportunamente arredate. La passeggiata si conclude con il raggiungimento dell'area intorbata del Lago Coniglio e delle "Terre Ballerine".

Obiettivi: fornire un'ampia e approfondita conoscenza del territorio.

Materiali utilizzati: riproduzioni sperimentali di manufatti, cartina archeologica, scheda riassuntiva di approfondimento. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta.

Dati tecnici



3 ore.



scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



6 euro a partecipante (gratuità per insegnanti, accompagnatori, alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà di 8 euro con le medesime gratuità.



IL PAESAGGIO PARLANTE: DALLA PREISTORIA AL MEDIOEVO TRA BOSCHI E LAGHI

(Passeggiata archeologica)



L'attività proposta si articola con le seguenti modalità: visita allo spazio espositivo per poi proseguire lungo il sentiero alla scoperta delle emergenze antropiche significative (capelle, piloni votivi, castello), caratterizzazioni geomorfologiche (linea insubrica, rocce montonate). La passeggiata tratta poi le modalità di scoperta del sito neolitico e la descrizione puntuale delle ricostruzioni open air.

Si prosegue poi fino a dell'area intorbata del Lago Coniglio e delle "Terre Ballerine" per poi raggiungere le emergenze archeologiche dell'acquedotto romano. Durante il percorso particolare attenzione sarà riservata al Medioevo, con la spiegazione del fenomeno dell'incastellamento.

L'attività potrà essere completata con un secondo appuntamento al Museo Garda per osservare gli elementi del paesaggio urbano anche nella stessa giornata.

Dati tecnici



3 ore.



scuola primaria e secondaria.



minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



7 euro a partecipante (gratuità per insegnanti, alunni con disabilità). Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà di 8 euro con le medesime gratuità.



PERCORSI SPECIALMENTE ACCESSIBILI - VIETATO NON TOCCARE



Gli operatori archeologi che condurranno i gruppi hanno un'esperienza con associazioni di disabili con le quali organizzano attività dedicate. Percorsi e laboratori pensati per le esigenze dei soggetti più sensibili. I percorsi sono concordati e si rivolgono ad una utenza diversificata.

I laboratori di archeologia sperimentale vengono adattati e condotti in base alle specifiche esigenze dei soggetti richiedenti allo scopo di offrire a tutti gli ospiti i medesimi contenuti.

Obiettivi: potenziamento delle autonomie con stimolazione delle attività sensoriali.

Materiali utilizzati per la realizzazione dell'attività: riproduzioni sperimentali di manufatti. Materiale per i laboratori: verrà concordato e modulato secondo le specifiche esigenze del gruppo.

Dati tecnici



3 ore



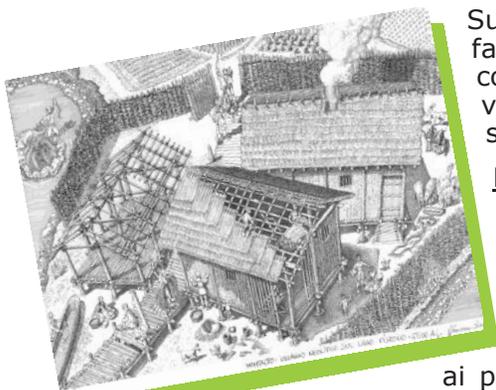
minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.



6 euro a partecipante. Qualora il gruppo sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà di 8 euro con le medesime gratuità.



C'ERANO TANTE NANNE FA I NONNI PRIMITIVI (Laboratorio fiaba)



Sulle rive del Lago Pistono molti anni fa gli antichi decisero di fermarsi e costruire un villaggio con capanne vicino all'acqua e tutto ciò che serviva per la vita quotidiana.

Laboratorio-fiaba con taglio narrativo con realizzazione di un manufatto di classe e singolo per ogni allievo partecipante. Gli archeologi in abito filologico ripercorreranno azioni al fine di proporre un tuffo nella preistoria

ai piccoli partecipanti, che saranno poi impegnati in un **laboratorio** con la realizzazione di un manufatto.

Obiettivi: gli spazi del parco archeologico sono adatti alla scoperta e alla conoscenza. I percorsi per la fascia 3-6 anni sono pensati per coinvolgere il bambino tramite il gioco, l'esplorazione dell'area, la manipolazione, e condurlo alla comprensione dei contenuti esposti.

Materiali utilizzati: abiti, pelli, ricostruzioni sperimentali di manufatti. Pigmenti naturali e vegetali, argilla, sabbia, pietre verdi, elementi in selce, manufatti in osso e corno. All'insegnante verrà consegnata una scheda didattica di approfondimento dell'attività svolta. Ogni partecipante porterà con sé il proprio manufatto.

Dati tecnici

 Mezza giornata o giornata intera (con approfondimento laboratoriale).

 scuola dell'infanzia.

 minimo 10 massimo 25 alunni per gruppo.

 modulo mezza giornata: 7 euro ad alunno (gratuità insegnanti, accompagnatori e alunni con disabilità).

Modulo giornata intera: 10 euro ad alunno con la medesima gratuità. Qualora il gruppo classe sia inferiore ai 10 partecipanti, il costo dell'attività sarà 8 euro o 11 euro con le medesime gratuità.



GLI OPERATORI DIDATTICI

Le attività presentate nel catalogo sono ideate e realizzate da:



L'associazione Archeologica Le Muse nasce nel 2008 da un gruppo di cinque archeologhe piemontesi laureate e specializzate in Archeologia, in diverse discipline (Preistoria e Protostoria, Classica e Medievale), con pluriennale esperienza nella ricerca archeologica (scavi, studi, pubblicazioni scientifiche) e nella didattica archeologica museale.

L'intento primario è quello di divulgare il sapere archeologico, troppo spesso poco "parlante", attraverso reperti e siti archeologici, in modo che l'archeologia diventi uno strumento importante per ogni pubblico, dai bambini agli adulti, di approccio cognitivo ed emotivo con le civiltà che ci hanno preceduto. L'Associazione si avvale di precise conoscenze della didattica e della comunicazione e di continui aggiornamenti; importante è anche il coinvolgimento di altre figure specialistiche, quali gli "archeotecnici" esperti in archeologia sperimentale. Le Muse svolge attività didattica con istituti scolastici di ogni ordine e grado (visite, laboratori, gite di istruzione, progetti di avvicinamento all'archeologia, scavi archeologici didattici) e presso numerose realtà museali del Piemonte per la realizzazione di percorsi didattici museali, booking e gestione didattica mostre e eventi culturali.

Le Muse Associazione Archeologica

Via Durandi, 2 - 10144 TORINO

Tel. 393.5837413

Email: info@lemusestudio.it - Web: www.lemusestudio.it

Facebook: Associazione Archeologica Le Muse

MEDIARES Attiva dal 1997 Mediares opera nell'ambito dei servizi per la cultura e per il tempo libero, trasmettendo conoscenze e passioni alle fasce di età notoriamente più ricettive, con la convinzione che una capillare diffusione dell'amore per la cultura nelle sue diverse manifestazioni debba essere affrontata innanzitutto presso i giovani e in particolare nelle scuole. Collabora con Enti pubblici, Istituzioni museali, Associazioni e con le singole scuole di ogni ordine e grado. Ha ideato e realizzato progetti didattici principalmente su tematiche archeologiche, storiche e artistiche, strutturati su modalità di intervento differenti: lezioni in classe, visite guidate, percorsi misti.

Per i più piccoli pubblica inoltre le collane *PiemontArte* (gialli per ragazzi ambientati nei monumenti del Piemonte) e *Fiabe dal mondo* (fiabe della tradizionale popolare rivisitate e illustrate).

Mediares S.c.

Via Gioberti 80/d - 10128 Torino

Tel. 011.5806363 - Cell. 338.4803306

Email didattica@mediares.to.it - Web www.didatticatorino.it